

Vai sul classico «doc» con l'Unità

CD Tornano i cd di classica con l'«Unità». Da domani il primo con Clara Haskil, poi verranno Segovia, Rostropovich, ottime orchestre in registrazioni dei primi anni 50

di Erasmo Valente

F elice ripresa d'una buona iniziativa del nostro giornale che, da domani ci porta in casa la musica in preziosi cd. Apriremo la porta, non senza emozione, a Clara Haskil (1895-1960), un'assorta e intensa pianista (così la ricordiamo) che gli appassionati (i «patiti» non esistono più) non hanno dimenticato. Piccola, le spalle profondamente incurvate sulla tastiera come per avvolgersi e avvolgere gli ascoltatori nei suoni da lei prediletti: composizioni di Mozart e di Schumann, soprattutto. Insomma, arriva domani, con il giornale, il primo di dieci cd che, di sabato in sabato, arricchiranno la discoteca, tutte con registrazioni d'epoca, quasi tutte dei primissimi anni 50. Si profila un lungo tempo da passare con illustri musicisti. Subito dopo la Haskil, arriverà Andrés Segovia con la sua favolosa chitarra che interpreterà Bach, Albéniz, una tarantella di Mario Castelnuovo-Tedesco, poi il grande Rostropovic, in due concerti per vio-



Il chitarrista Segovia

lonecello e orchestra (come quello di Dvorak). Ammireremo la pianista Rosalyn Tureck in ben temperata musica e compagnia di Bach. Seguono i cd di Karajan che con la Philharmonia esegue Mozart, quello del pianista Wilhelm Kempff. Subito dopo busserà alla porta il pianista Clifford Curzon, con il Concerto n.1 di Brahms e l'orchestra di Amsterdam e il Concerto di Grieg e la London Symphony Orchestra, e il Quarto di Beethoven

interpretato da Kempff al piano con i Berliner. Ci sarà la visita di Igor Markevitch (1912-1983), direttore straordinario nella Sinfonia Fantastica di Berlioz. Il pianista Dinu Lipatti (debuttò a sette anni) dedica il suo cd ai Valzer di Chopin. L'organista Helmut Walcha è impegnato in pagine sacre di Bach. Raccontiamo dei prossimi cd, ma intanto è la Haskil che ci emoziona anche perché il disco coglie

IN EDICOLA Ogni sabato i titoli con il nostro giornale Segovia, Tureck Karajan: 10 cd di gran musica

Da domani, ogni sabato, 10 cd con l'Unità a 5,90 euro più il quotidiano.

1. Clara Haskil, pianoforte: Schumann, Mozart, Scarlatti.
2. Andrés Segovia, chitarra: Bach, Tarrega, Albéniz, Granados, danze spagnole, tarantelle.
3. Mstislav Rostropovich, violoncello, e orchestra: Dvorak, Talik.
4. Rosalyn Tureck, pianoforte: Bach.
5. Herbert von Karajan, Philharmonia Orchestra, Dennis Brain, come: Mozart
6. Clifford Curzon, pianoforte, Concertgebouworchester, London Symphony Orchestra: Brahms, Grieg.
7. Wilhelm Kempff, pianoforte, Berliner Philharmoniker: Beethoven.
8. Igor Markevitch, Berliner Philharmoniker: Berlioz
9. Dinu Lipatti, pianoforte: Chopin.
10. H. Walcha, organo: Bach.

che ci ritorna alla mente, ora che l'una e l'altra Clara, ciascuna nel suo tempo, sembrano aver fatto proprio il respiro musicale di Robert Schumann che morì, a quarantasei anni, nel 1856. Sono stati scarsi, però, i richiami a questi 150 anni dalla morte, che ora, attraverso la Haskil, diventano una festa di lunga vita. Com'è anche per Mozart, la Haskil qui, nel Cd, è come avvolgesse nel suo vivo e affettuoso stile pianistico gli auguri a Schumann per i 150 anni di vita. Nello stesso cd sembra dedicare il bellissimo Concerto di Mozart, K. 466, all'eternità di quel genio. Sentite come la pianista canta la Romanza, prima di scivolare in un clima drammatico. È una antica registrazione (1949). La Winterthur Orchestra è diretta da Henry Swoboda. Esaltano il Concerto per pianoforte e orchestra di Schumann la Hague Philharmonic Orchestra. Sul podio Wilhelm

Chi ha sentito la pianista Clara Haskil se la ricorda Qui fa Mozart e Schumann

van de Otterloo. Il cd brillantemente si completa con la fioritura di cinque Sonate di Domenico Scarlatti (1685-1757) che nacque giusto 100 anni prima che Mozart componesse (era il 1785) il Concerto interpretato nel cd di cui parliamo. Diremmo che è anche straordinario come la pianista, in un cd, per lei misterioso, abbia riunito in un ampio slancio interpretativo musiche che si rincorrono attraverso i secoli.

CD Accusato di plagio Bob Dylan «copia» un poeta

L'America accusa Bob Dylan di plagio, dopo aver spinto in vetta alle classifiche il suo nuovo album *Modern Times*. Il «menestrello», secondo il *New York Times*, avrebbe copiato alla lettera almeno una decina di poesie scritte da Henry Timrod durante la Guerra Civile. guardandosi bene dal citare la fonte. A svelarlo è stato Scott Warmuth, disc-jockey di Albuquerque, insospetito da alcune assonanze. poi verificate su internet. Ma Dylan non è nuovo a operazioni del genere e nel precedente album *Love and Theft* aveva già estratto alcuni brani dal romanzo giallo di uno scrittore giapponese semi-sconosciuto. Una prassi che alcuni, però, considerano geniale, per la sua capacità di rielaborare autonomamente le opere altrui. Sottile, infatti, il confine tra il plagio e l'allusione che - fa notare il professore della Boston University Christopher Ricks - «mira a sottolineare il riferimento letterario, mentre il plagio mira a nascondere l'origine dei versi». E ha taciuto sicuramente Dylan, che sarebbe, dunque, un plagiatore in piena regola. Ma in sua difesa si è schierato un altro luminare, James Kibler, docente all'Università della Georgia, che dice: «Se fossi Timrod potrei solo essere contento dell'omaggio reso ai miei versi». Intanto, al poeta di *Mr. Tambourine* la Morgan Library di New York ha deciso di dedicare una mostra che ripercorre i primi dieci anni della sua carriera con 90 manoscritti originali

BAUDO Nel 2007 Sanremo: stop alle categorie

Spariscono le categorie (Uomini, Donne, Gruppi e Giovani) dal prossimo Festival di Sanremo che si terrà dal 27 febbraio al 3 marzo 2007, torna lo scontro tra Giovani e Campioni. Lo ha annunciato ieri Pippo Baudo, direttore artistico e presentatore della prossima edizione a margine del primo incontro ufficiale con il Comune e Raiuno. «Le categorie non ci saranno - ha detto Baudo - non perché io sia contrario per principio, ma è probabile che, dovendo mettere cinque donne, ce ne sia una sesta bravissima ma che viene fatta fuori senza giustificazione. E i giovani ci saranno e non appariranno più a mezzanotte o all'una». Michèle Hunziker, al suo fianco, «sarà sola e rappresenterà il mio 50 per cento. Avremo ogni sera ospiti che faranno qualcosa e non si limiteranno più a farsi soltanto massaggiare il piede». Qui Baudo polemizza con l'ultima edizione, ma dove fu John Travolta a massaggiare il piede di Victoria Cabello e non viceversa. E ancora: «Dobbiamo lavorare con la discografia. Proprio domani (oggi per chi legge, ndr) avrò dei contatti con la Fimi e l'Afi per studiare questo sistema. L'importante è che non dobbiamo assolutamente creare due mondi in contrasto tra loro: noi come Festival e la discografia siamo tutti complici, nel senso positivo del termine, dello stesso progetto». Infine i fiori: all'ultima edizione i vivaisti liguri accusarono Panariello di averli praticamente eliminati dal palcoscenico. Baudo li rassicura: «ce ne saranno tanti».

INCA PATRONATO INCA CGIL

Assegno di maternità erogato dai Comuni

L'assegno di maternità, istituito con una legge del 1998 poi modificata, è oggi regolamentato da un articolo del Testo Unico 151 del 2001.

Viene erogato per cinque mensilità alle madri che non beneficiano del trattamento di maternità previsto per le lavoratrici dipendenti, autonome o libere professioniste.

Se il trattamento di maternità corrisposto alle lavoratrici è inferiore all'importo dell'assegno di maternità si può chiedere ai Comuni l'erogazione della differenza tra l'importo della prestazione previdenziale e quello dell'assegno.

L'assegno spetta alle madri italiane, comunitarie o non comunitarie, purché in possesso della carta di soggiorno. E' erogato non solo per le nascite ma anche per gli affidamenti preadottivi e per le adozioni senza affidamento.

Il figlio, naturale, adottivo o affidatario, deve essere soggiornante e residente in Italia.

L'assegno è concesso nella misura prevista alla data del parto o dell'ingresso in famiglia del minore.

Il suo importo è rivalutato il 1° gennaio di ogni anno.

Per il 2006 l'importo è di € 288,55 mensili, pari a complessivi € 1.443,73 (5 mesi).

Il diritto all'assegno è subordinato anche ad alcuni requisiti reddituali del nucleo familiare di appartenenza della madre al momento della domanda, calcolati con la disciplina dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica).

Per il 2006 il valore della situazione economica del nucleo base, composto da tre persone, è di € 30.099,59.

La domanda per la concessione dell'assegno va presentata entro 6 mesi, dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo riceve, al comune di residenza della madre naturale, affidataria o adottiva.

L'assegno è erogato dall'Inps sulla base dei dati forniti dai comuni.



INCA CGIL

La risposta alle tue domande

INCA, CAAF, UFFICI VERTENZE E LEGALI, SPORTELLI ORIENTAMENTO LAVORO, COSTITUISCONO IL SISTEMA DELLE TUTELE INDIVIDUALI DELLA CGIL.

Numero telefonico **www.inca.it 848 854388**

Attivo nei giorni feriali dalle ore 14 alle 18 al costo di una chiamata urbana.